



VENERDÌ CULTURALI

PROGRAMMA, 10° CICLO 2016, PRIMAVERA 2016

FIDAF – SIGEA – ARDAF – Ordine Dottori Agronomi e Forestali di Roma



Con il Patrocinio di



Dopo i primi nove cicli dei Venerdì Culturali si terrà, a decorrere dal prossimo 12 febbraio, il decimo ciclo di incontri di cultura varia, organizzati da FIDAF - Federazione Italiana Dottori in scienze Agrarie e Forestali, SIGEA - Società Italiana di Geologia Ambientale, ARDAF – Associazione Romana Dottori in Agraria e Forestali e Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali di Roma.

Gli argomenti trattati riguarderanno: Storia, Arte, Ambiente, Energia, Agroalimentare, Economia, Sviluppo sostenibile, Scuola, Formazione, Ricerca e Innovazione tecnologica.

*Gli incontri si svolgeranno, nella sede della FIDAF in via Livenza, 6 (traversa di Via Po) Roma, **dal 12 febbraio il venerdì, dalle ore 16.30 alle 19.00**. Uno o più relatori invitati presenteranno un argomento di elevato interesse generale, mentre il pubblico presente in sala potrà partecipare attivamente alla discussione, facendo domande al relatore e/o proponendo spunti di riflessione. Le conferenze saranno presentate da Luigi Rossi, Giuseppe Gisotti, Nicola Colonna ed Edoardo Corbucci, Presidenti delle rispettive Associazioni.*

Aderiscono ai Venerdì Culturali le Associazioni: I SETTE, AIPIN (Associazione Italiana per l'Ingegneria Naturalistica) e CERES (Centro di Ricerche Economiche e Sociali).

<i>DATA</i>	<i>RELATORE</i>	<i>TITOLO</i>
<i>12/02/2016</i>	<i>Annamaria Bevivino</i>	<i>La vita nel suolo: salvaguardare la biodiversità microbica per salvaguardare il pianeta terra</i>
<i>19/02/2016</i>	<i>Giuseppe Gisotti ed Ervedo Giordano</i>	<i>La difesa del suolo oggi. Problemi e prospettive.</i>
<i>26/02/2016</i>	<i>Piero Di Porto e Sandro Taglienti</i>	<i>Donne e scienza</i>
<i>04/03/2016</i>	<i>Carlo Alberto Bertini</i>	<i>Sviluppo Agricolo in zone di post conflitto</i>
<i>11/03/2016</i>	<i>Paolo Bruni</i>	<i>Il made in Italy agroalimentare nel contesto globale</i>
<i>01/04/2016</i>	<i>Vincenzo Di Luozzo e Bruno Petriccione</i>	<i>I Tratturi: la loro storia, vincoli e opportunità</i>
<i>08/04/2016</i>	<i>Maddalena Biggi</i>	<i>“Un parco agricolo urbano tra protezione, fruizione e interessi contrapposti. Il caso del parco di Casal del Marmo”</i>
<i>15/04/2016</i>	<i>Pietro Piussi</i>	<i>Paesaggio, boschi e lavoro</i>
<i>22/04/2016</i>	<i>Luigi Rossi, Giuseppe Maria Amendola, Giuseppe Gisotti, Gianrenzo Remedì, Fabio Brini e Annalisa Cipriani</i>	<i>Il Tevere e Roma</i>
<i>29/04/2016</i>	<i>Giuseppe Murolo</i>	<i>Riordino, Buona Scuola, Scuola</i>

Venerdì 29/04/2016

Giuseppe Murolo

1952 Laureato in Scienze Agrarie. 1954- 57. Funzionario dell’Ente di Sviluppo delle Puglie. Dal 1957- 1982 insegnante di discipline agrarie. 1967-1971 Preside di Scuola media. 1971-1982 Preside di Istituto per l’agricoltura di Napoli e Preside dell’Istituto Tecnico di Cava dei Tirreni. Dal 1982 al 1998 Ispettore Tecnico per il settore agrario del Ministero della Pubblica Istruzione. Dal 1978, Presidente della Sezione Insegnanti della Federazione Italiana Dottori in Agraria e forestali. Presidente italiano di Europea , dalla nascita dell’associazione. Già presidente per due volte di Europea International. Relatore in moltissimi convegni nazionali e internazionali su vari aspetti dell’insegnamento agrario. Autore di oltre 245 lavori di natura tecnica, didattica e scientifica. Autore di 5 volumi relativi a tematiche agricole, di cui “Fatti e figure dell’insegnamento agrario in Italia” del 2003. Coordinatore scientifico e collaboratore di numerosi progetti nazionali ed europei.

Riordino, Buona Scuola, Scuola

Nel 2010 con tre DPR si diede attuazione al Riordino dei cicli di scuola secondaria superiore, vera e propria riforma del sistema scolastico, realizzata dopo un lungo iter che negli ultimi tempi aveva impegnato i ministri Berlinguer e De Mauro, Moratti, Fioroni e Gelmini. Ora con la L. 107/2015 nuovi assetti strutturali vengono definiti.

La FIDAF, mediante la Sezione insegnanti e in supporto al Ministero, intende esprimere i suoi contributi su alcuni punti precisi: rivisitazione del percorso professionale; organizzazione delle attività pratiche previste dalle nuove norme relative all’attuazione di scuola/lavoro, contribuendo a identificare aziende e centri di ricerca adeguati; accorpamenti e ridimensionamenti di Istituti scolastici.